



A.N.C.I.  
FRIULI V.G.



Federazione  
Friuli V. G.



FEDERAZIONE ITALIANA  
ASSOCIAZIONI DONATORI SANGUE

federazione regionale  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **TRA ANCI FVG, FEDERSANITA' ANCI FVG E FIDAS FVG**

#### ***PREMESSO CHE***

l'ANCI FVG tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni che sono il riferimento principale e riconosciuto dei cittadini nello svolgere il compito di erogazione dei servizi;

I Comuni hanno competenze proprie nelle politiche di welfare locale, anche in collaborazione con enti ed associazioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per diffondere la cultura della solidarietà e della cooperazione;

FEDERSANITA' ANCI federazione del Friuli Venezia Giulia è l'associazione di Comuni, Aziende ospedaliere universitarie, ospedaliere, sanitarie, IRCCS e Aziende Servizi alla Persona, che oltre alle proprie attività, fornisce consulenza e supporto all' ANCI FVG per le tematiche inerenti il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, per le politiche relative all'integrazione socio-sanitaria, la promozione della salute e l'innovazione, organizzativa e gestionale e la formazione, promuovendo la collaborazione tra Comuni e sistema sanitario al fine di migliorare i servizi rivolti ai cittadini, attivando anche rapporti con le organizzazioni sociali, culturali della cooperazione e del volontariato, con la sola finalità di concorrere al miglior sviluppo della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia del sistema sanitario e socio-sanitario;

La Federazione Regionale del Friuli Venezia Giulia delle Associazioni autonome di Donatori di Sangue aderenti alla FIDAS – Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue ha come compito prioritario la diffusione della cultura delle solidarietà e del dono tra la popolazione proponendosi di:

- promuovere lo sviluppo della cultura del volontariato;
- promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria verso i cittadini, favorendo la diffusione del concetto di prevenzione e promozione della salute;
- promuovere il diffondersi di stili di vita sani e positivi, con particolare attenzione ai giovani;
- favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, non remunerata, anonima, consapevole ed associata;
- sostenere i bisogni di salute dei cittadini, favorendo il raggiungimento ed il mantenimento dell'autosufficienza di emocomponenti e plasmaderivati della migliore qualità e della massima sicurezza possibili e la promozione per il buon uso del sangue;
- tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- promuovere una adeguata diffusione di FIDAS Friuli Venezia Giulia e delle Associazioni ad essa aderenti sul territorio regionale;

FIDAS Friuli Venezia Giulia e le Associazioni ad essa aderenti, nel rispetto della autonomia operativa di ciascuna di esse, sono favorevoli a realizzare sinergie da parte del proprio sistema associativo con quello dei Comuni e il sistema sanitario regionale finalizzate allo sviluppo di una cultura di attenzione ai bisogni sociali e, in primo luogo, a quello che si esprime attraverso la donazione di sangue e di emocomponenti.

## **CONSIDERATO**

- che l'Italia ad oggi è un paese ancora non autosufficiente in materia di sangue e di emoderivati e che l'autosufficienza nazionale è condizione fondamentale per garantire la salute della popolazione e favorire il conseguimento della qualità e sicurezza in ambito trasfusionale;
- che tale obiettivo è raggiungibile solo attraverso la donazione volontaria periodica e gratuita di sangue, atto concreto, immediato ed efficace di solidarietà, finalizzato , a salvare ogni giorno vite umane attraverso la terapia trasfusionale;
- che le Aziende Sanitarie e i Comuni, al fine di favorire il raggiungimento del suddetto obiettivo, si sono dichiarati disponibili a collaborare con FIDAS Friuli Venezia Giulia e con le Associazioni ad essa aderenti sensibilizzando i propri dipendenti in merito alla attività di donazione di sangue intero ed emocomponenti;
- che la legge 11/10/2005 n° 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati" ed in particolare l'art 7 comma 2 prevede che *"le associazioni di donatori volontari del sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario Nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori"*;
- che la legge quadro sul volontariato 11/8/1991 n° 266, art 1 comma 1, recita *"la Repubblica Italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato , dalle Regioni , dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Enti Locali"*;

## **CONSTATATA**

- la compatibilità tra i fini statuari di FIDAS Friuli Venezia Giulia e delle Associazioni ad essa aderenti e le finalità di ANCI FVG e Federsanità ANCI FVG ;
- la consolidata collaborazione esistente tra le Associazioni aderenti a FIDAS Friuli Venezia Giulia ed i Comuni sul territorio;
- la piena adesione delle Aziende Sanitarie;
- il comune interesse a sviluppare ulteriormente la collaborazione attraverso la promozione di un più efficace coordinamento per la realizzazione di progetti di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà e del dono, con particolare attenzione a quello del sangue e degli emocomponenti, ma anche di educazione sanitaria, di promozione di salute e di stili di vita sani e positivi tra la popolazione;



### **TUTTO CIO' PREMESSO TRA**

- ANCI Friuli Venezia Giulia nella persona del Presidente Mario Pezzetta,
- Federsanità Anci federazione del Friuli Venezia Giulia nella persona del presidente Giuseppe Napoli,
- FIDAS Friuli Venezia Giulia nella persona del presidente Feliciano Medeot

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ANCI FVG, Federsanità ANCI federazione del Friuli Venezia Giulia e FIDAS Friuli Venezia Giulia opereranno congiuntamente allo scopo di:

1. avviare attività continuative di confronto tese a garantire in modo stabile il raccordo e le comunicazioni tra il sistema dei comuni, delle Aziende Sanitarie e quello associativo FIDAS Friuli Venezia Giulia;
2. promuovere, sostenere e sviluppare iniziative volte alla crescita, tra tutte le componenti, della cultura del volontariato in genere e del dono del sangue e dei suoi componenti in particolare, quale atto di partecipazione alla vita sociale ed educazione alla solidarietà;
3. FIDAS Friuli Venezia Giulia e le Associazioni ad essa aderenti, nel rispetto della autonomia operativa di ciascuna, si impegnano a pianificare le relative iniziative di informazione intraprese attraverso i media a mezzo uffici stampa dell'Associazione, la fornitura di materiale divulgativo per la promozione e la corretta informazione sulla donazione del sangue, il supporto logistico per le iniziative che di volta in volta saranno, intraprese;
4. sviluppare l'esperienza maturata con l'obiettivo di intraprendere azioni di informazione che coinvolgano la popolazione per la diffusione della cultura della salute e della solidarietà attraverso la donazione di sangue e di emocomponenti;
5. porre in essere esperienze di ricerca e di studio, progetti e stage presso le Associazioni aderenti a FIDAS Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con i comuni che trovino valenza sociale al fine di motivare e di ampliare le scelte di volontariato sociale o di servizio civile da parte dei giovani, anche alla luce delle realtà esistenti nel contesto europeo;
6. favorire, promuovere, sostenere, concorrere ad organizzare (anche sulla base di proposte provenienti dalle sezioni locali delle Associazioni aderenti a FIDAS Friuli Venezia Giulia e dei comuni) eventi, manifestazioni o altre iniziative di reciproco interesse, mirate a conseguire gli obiettivi indicati;
7. incentivare la cultura della donazione con iniziative rivolte all'adesione degli Amministratori locali; con una lettera, congiunta, da inviare ai dipendenti dei Comuni e delle Aziende sanitarie per invitarli a diventare donatori e una comunicazione da inviare ai ragazzi che diventano maggiorenni;
8. l'utilizzo dei rispettivi siti istituzionali - anche con appositi link - per comunicare le diverse iniziative.

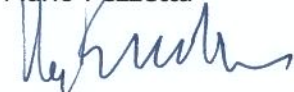
Al fine di garantire la realizzazione di quanto convenuto nel presente protocollo d'intesa si stabilisce che:

- a. la parti contraenti, in modo ogni volta pariteticamente concordato, su ciascun progetto individueranno le modalità operative e le adeguate forme di finanziamento nell'ambito e nei limiti previsti dalla missione di FIDAS Friuli Venezia Giulia e delle Associazioni ad essa aderenti, nonché eventuali soluzioni di partenariato con altri soggetti;
- b. quanto sopra detto potrà realizzarsi, fatta salva la responsabilità da parte dei contraenti, anche attraverso singole intese tra Comuni, Aziende Sanitarie e singole Associazioni aderenti a FIDAS Friuli Venezia Giulia.


ANCI FVG, Federsanità ANCI federazione del Friuli Venezia Giulia e FIDAS Friuli Venezia Giulia convengono, infine, che:

- il protocollo abbia durata triennale per gli anni 2013, 2014, 2015 e possa essere rinnovato di comune accordo;
- venga istituita una commissione composta fino a 3 rappresentanti di ANCI FVG e Federsanità ANCI FVG e da 3 di FIDAS Friuli Venezia Giulia per l'attuazione del protocollo ed il monitoraggio dei risultati. I componenti della commissione operano a titolo gratuito, salvo il rimborso spese vive a carico dei singoli enti di appartenenza, rimangono in carica per tutta la durata del presente protocollo, salvo indicazioni differenti di pertinenza dei singolo enti di appartenenza e possono essere rinnovati.

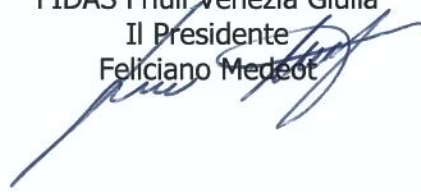
ANCI FVG  
Il Presidente  
Mario Pezzetta



FEDERSANITA' ANCI FVG  
Il Presidente  
Giuseppe Napoli



FIDAS Friuli Venezia Giulia  
Il Presidente  
Feliciano Medeot



Udine, 1 marzo 2013